



VERIFICA IDONEITA' RESPONSABILE TECNICO
17.07.2020 C/O SEDE DI PIAZZA DEI GIUDICI
MISURE ANTI CONTAGIO A SEGUITO
ORD. Regione Toscana, 2.07.2020, n. 70

In merito alle misure che saranno adottate per la procedura di identificazione e accesso alle sedi concorsuali, alla luce delle indicazioni contenute dell'allegato n. 1 all' Ordinanza 2.07.2020, n. 70 della regione Toscana, si precisa che:

1. ai candidati sarà misurata la febbre al momento dell'ingresso nella sede camerale. Qualora la febbre risulti essere superiore a 37,5° il candidato non potrà accedere alla sede camerale.
2. I candidati potranno accedere, accompagnati dal personale di sorveglianza del concorso, alla sede camerale in piccoli gruppi di massimo 10 persone; i candidati dovranno rilasciare, prima dell'inizio della prova, la dichiarazione allegata alle presenti istruzioni (All.1). I dati raccolti con tale dichiarazione saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy e ai soli fini dell'attivazione di eventuali misure di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 2 del DPCM 4 marzo 2020, su richiesta delle autorità prefettizie e di sanità pubblica. Le dichiarazioni saranno conservate, in forma cartacea, per il tempo richiesto dall'Ordinanza Regionale sopra citata (14 giorni dalla data del rilascio). Il rifiuto a rilasciare la dichiarazione comporterà l'impossibilità di accedere ai locali e quindi, per i candidati, l'impossibilità di sostenere la prova.
3. I candidati potranno accedere solo se dotati di mascherine di tipo chirurgico. Le mascherine dovranno essere indossate correttamente per l'intera durata della prova.
4. I candidati e il personale addetto alla sorveglianza nonché i membri della commissione avranno a disposizione gel disinfettante posizionato sia sui tavoli della registrazione che sul tavolo della commissione. Saranno a disposizione guanti monouso, per chi ne facesse richiesta.
5. In base all'ordinanza n. 70 del 2.07.2020 sarà registrato il posto occupato da ciascun candidato nella sala in occasione delle due prove. Tale dato sarà conservato per 14 giorni. I dati raccolti (in forma cartacea) saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy e ai soli fini dell'attivazione di eventuali misure di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 2 del DPCM 4 marzo 2020, su richiesta delle autorità prefettizie e di sanità pubblica.
6. L'areazione dei locali è effettuata con sistemi che escludono riciclo dell'area interna.
7. Tra la prima e la seconda sessione la sala, tutte le superfici e i materiali d'uso che lo consentano (banchi, sedie, maniglie, penne) saranno sanificati.
8. Al fine di consentire un deflusso ordinato dei partecipanti al termine del concorso, gli stessi, una volta terminata la prova, dovranno fare cenno, senza alzarsi dal proprio posto, al personale di sorveglianza che, nel rispetto delle disposizioni di distanziamento, aiuterà i candidati nelle procedure di consegna degli elaborati.



**Camera di Commercio
Firenze**

9. Si informa che la Camera di Commercio ha adottato uno specifico protocollo di sicurezza anti contagio da coronavirus (Covid 19) per le attività camerali integrando il DVR.

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 GDPR 679/2016 , è la Camera di Commercio di Firenze in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con domicilio eletto in Firenze, Piazza de' Giudici n. 3. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it o all'indirizzo di posta elettronica info@fi.camcom.it.

La Camera di Commercio di Firenze ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) che può essere contattato all'indirizzo mail privacy@fi.camcom.it.

Gli interessati hanno diritto a:

- chiedere alla Camera di Commercio di Firenze l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione e la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali , secondo le norme del GDPR 679/2016 e nei limiti consentiti dalle norme di legge vigenti;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it".